



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“LEONARDO DA VINCI”

Monteiasi – Montemesola

Via Leonardo da Vinci, n°21 - 74020 Monteiasi (TA)

Codice IPA: istsc taic 810003 C.F. 90121600739

<https://www.iедavinci.edu.it> – taic810003@istruzione.it – taic810003@pec.istruzione.it

Monteiasi: Sede Centrale: Tel. e Fax: 0995901039 – Primaria: 0995901044 – Infanzia: 0995901273

Montemesola: Secondaria: 0996719531 – Primaria-Infanzia- 0995937061



P Progetto finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sottoazione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Candidatura: ESO4.6. A1.B-FSEPN- PU-2025-9

Titolo Progetto: sviluppi...amo il PENSIERO 2

CUP: B74D25000260007

OGGETTO: DECRETO PUBBLICAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVA DELLA SELEZIONE INTERNA RIVOLTA A FIGURE PROFESSIONALI DOCENTI DA RECLUTARE NEL RUOLO DI SUPPORTO COORDINAMENTO DIDATTICO AL DS, NEL RUOLO DI VALUTATORE, NEL RUOLO DI TUTOR INTERNI E NEL RUOLO DI ESPERTI INTERNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l’offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, l’inclusione e la socialità negli anni scolastici 2025-2026;

CONSIDERATO che, il Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021-2027, all’Obiettivo specifico ESO4.6, prevede di: “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”;

CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado;

DATO ATTO che allo stato vi è disponibilità delle risorse del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 sulla Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;

RITENUTO altresì, di dover demandare all’Autorità di gestione del programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo, nonché ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l’attuazione della misura;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto;

VISTO il Programma Annuale, e.f. 2025, approvato dal Consiglio di Istituto in data 29 gennaio 2025;

VISTA la propria delibera di adesione al progetto suddetto in Consiglio d’Istituto con delibera del 27/05/2025;

VISTA la necessità di individuare docenti esperti, tutor interni valutatore e supporto al coordinamento didattico come indicato in oggetto, per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

VISTO la delibera del consiglio di istituto Verbale n. 60 seduta del 07 settembre 2018 e integrazione del 2025, con la quale è stata deliberata l’approvazione dei criteri, griglie e regolamento per la selezione delle figure professionali interne per le attività relative alla linea di Investimento FSE;

VISTO l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.

RITENUTO per quanto sopra di poter procedere con la individuazione di professionalità INTERNE per il supporto al

progetto di cui in oggetto

VISTA la Candidatura e autorizzazione del progetto con codice ESO4.6. A1.B-FSEPN- PU-2025-9 - Titolo Progetto: sviluppi...amo il PENSIERO 2 - CUP: B74D25000260007;

VISTO l'esito dell'avviso interno DI SELEZIONE interna valutatore e coordinatore didattico e figura aggiuntiva prot. 7053 del 28/08/2025;

VISTO l'esito dell'avviso *interno* per la selezione di esperti e tutor prot. N°7953 del 29/09/2025;

VISTA la graduatoria provvisoria

VISTO il verbale n.2 DELLA VALUTAZIONE DEI CURRICULA 8657 DEL 17_10_2025.

DECRETA

La pubblicazione delle graduatorie definitiva relativamente agli avvisi prot. 7053 del 28/08/2025 e 7953 del 29/09/2025

Secondo la normativa vigente, a parità di punteggio prevale la data anagrafica minore.

1) Avverso la predetta graduatoria sarà ammesso ricorso al TAR entro gg. 60 ed al capo dello Stato entro gg.120 rispetto alla data di pubblicazione;

2) Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione sull'Albo legale e sul sito web: <https://www.icdavinci.edu.it> (apposita sezione riservata ai PON)

DIRIGENTE SCOLASTICO

Vincenzo TAVELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa